



COMUNE DI MONSUMMANO TERME

Provincia di Pistoia
Settore Front-Office
U.O.C. Territorio e Sviluppo

Monsummano Terme, 12/06/2017

Oggetto: PIANO ATTUATIVO IDC.P2 “Bizzarrino. Via Orlandini” - proprietà del Sig. Malucchi Maurizio, Del Vigna Antonella, Malucchi Vivarello. - - ADOZIONE

RELAZIONE del RESPONSABILE del PROCEDIMENTO
ai sensi e per gli effetti dell'art.32 L.R. n. 65/2014

La sottoscritta Geom. Maria Rosa Laiatici, in qualità di Responsabile del Procedimento delle procedure di approvazione del PIANO ATTUATIVO IDC.P2 “Bizzarrino. Via Orlandini” - proprietà del Sig. Malucchi Maurizio, Del Vigna Antonella, Malucchi Vivarello, - Contestuale Variante al Regolamento Urbanistico.

Premesso che

Il Comune di Monsummano Terme, è dotato di Piano Strutturale e di Regolamento Urbanistico, Strumenti di Pianificazione Territoriali per i quali con deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 05/03/2015 è stata contestualmente approvata la variante generale.

Dato atto che

la Variante al regolamento Urbanistico, contestuale al piano attuativo di iniziativa privata, consiste nell'apportare quelle modifiche necessarie per dare esecuzione alle previsioni contenute nel Piano stesso. Il vigente Regolamento Urbanistico, per l'area di che trattasi, prevede una scheda - norma “IDC.P2 - Bizzarrino, Via Orlandini”, che a fronte di un ulteriore incremento della SUL, rispetto a quanto già realizzato, di mq 500, condiziona l'intervento alla realizzazione di un parcheggio pubblico di mq 1200, a fronte di un rapporto di copertura del 30% della superficie fondiaria del lotto, ed un'altezza massima insediabile di ml 7,50-.

Si precisa che la dotazione di parcheggi prevista dalla scheda - norma sono comprensivi del parcheggio pubblico già esistente e convenzionato col precedente P.I.U..

In base alla cartografia del vigente R.U., si evidenzia una discrepanza fra quanto rappresentato sulle tavole progettuali dello strumento urbanistico e la scheda - norma allegata alle N.T.A.: infatti per la realizzazione dei parcheggi previsti (1200 mq) e della relativa viabilità di svincolo, ferma restando l'individuazione cartografica della superficie fondiaria, è necessario intervenire sulla porzione campita dallo S.U. come “verde pubblico”, prevedendo in luogo di questa la campitura a parcheggio di uso pubblico ed a viabilità interna ad anello, con entrata ed uscita dal compendio edilizio ad un unico senso di circolazione.

Pertanto col progetto presentato si prevede il rispetto della scheda - norma, con precisazione che la dotazione di parcheggi pubblici previsti dalla stessa s'intende comprensiva di quelli già realizzati, e contestualmente si ridisegna la cartografia prevista per l'IDC.P2 inserendo, in luogo del verde pubblico, la previsione di parcheggi e viabilità.

Tale operazione non incide sul dimensionamento urbanistico del R.U., poiché la dotazione dei parcheggi viene mantenuta in stessa consistenza.

- la Variante al Regolamento Urbanistico e il contestuale Piano attuativo è composta dei seguenti elaborati:

- Relazione geologica di fattibilità e relative schede di deposito ed attestazioni;
- Relazione tecnica;
- Documentazione fotografica;
- Schema di convenzione;
- Computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione da realizzare;
- Tav. Unica – Elaborato grafico di confronto fra R.U. vigente e R.U. a variante;
- Tav. 1 – Calcolo analitico dell'area d'intervento;
- Tav. 2 – Piano quotato – Sezioni altimetriche – Stato convenzionato;
- Tav. 3 – Piano quotato – Sezioni altimetriche – Stato di variante;
- Tav. 4 – Piano quotato – Sezioni altimetriche – Stato sovrapposto;
- Tav. 5 – Planimetria generale opere di urbanizzazione: illuminazione pubblica – fognatura bianca;
- Tav. 6 – Planimetria generale opere di urbanizzazione: acquedotto – fognatura nera;
- Tav. 7 – Planimetria generale opere di urbanizzazione: metano, enel, telecom;
- Tav. 8 – Particellare;
- Tav. 9 – Planimetria generale – Calcolo superfici permeabili, semipermeabili, impermeabili;
- Tav. 10 – Planimetria generale – Individuazione stralci funzionali.

Con la presente, ai sensi dell'art.32 comma 1 L.R. n.65/2014.

Dà atto che

la variante in questione :

- ha per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato, così come individuato ai sensi dell'art.224 della L.R. 65/2014;
- non comporta Variante al Piano Strutturale.
- si configura come variante semplificata ai sensi dell'art.30 della legge regionale n.65/2014 il cui procedimento di adozione e approvazione è disciplinato dall'art.32 della stessa legge.
-

Con la presente, ai sensi del comma 1 e 2 dell'art.18 della L.R.n.65/2014

Accerta e certifica

- Il procedimento di formazione della Variante semplificata al regolamento Urbanistico si è svolto nel rispetto della Legge Regionale n.65/2014 e dei regolamenti di attuazione ad essa relativi;
- Le parti oggetto di adozione della Variante semplificata al Regolamento Urbanistico rispettano le disposizioni di cui all'art.20 comma 1 della Disciplina normativa del PIT con valenza piano paesaggistico regionale approvato con delibera di consiglio regionale n.37 del 27/03/2015 pubblicato sul BURT n.28 del 20/05/2015;
- la Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico si è formata in piena coerenza con il Piano Territoriale di coordinamento provinciale approvato con delibera del Consiglio Provinciale n.123 del 21/04/20109;
- La variante Semplificata al Regolamento Urbanistico risulta coerente con la Variante Generale al Piano Strutturale del Comune di Monsummano Terme approvato con delibera Consiliare n.10 del 05/03/2015;
- La Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico rispetta le disposizioni di cui al Titolo II capo IV e Titolo V della Legge Regionale n.65/2014.

Ai sensi dell'art.18 comma 3 della L.R. n.65/2014

Dà atto che

- l'art.16 della L.R. n.65/2014 esclude le Varianti Semplificate ai sensi dell'art.30 dall'applicazione delle disposizioni procedurali comuni di cui al Capo I della stessa legge, quindi la Variante semplificata in esame non necessita dell'atto di avvio del procedimento;
- l'autorità competente dopo aver trasmesso il documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS agli enti competenti in materia ambientale ed aver raccolto i relativi contributi in merito alla valutazione della significabilità degli effetti ambientali derivanti dalla variante stessa, ha escluso la Variante semplificata dalla procedura di VAS ai sensi dell'art.22 della L.R. n.10/2010 e s.m.i.
- Ai sensi del Regolamento di attuazione dell'art.62 della L.R. 1/2005 in materia di indagini geologiche approvato con DPGR n.53 del 25/10/2011, confermato nella sua validità dalla L.R. n.65/2014 art.245, ai fini dell'adozione della Variante è stato acquisito il numero di deposito n.40/2016 del 01/12/2016.

Il sottoscritto dichiara inoltre di aver allegato, agli atti da adottare:

- il rapporto del garante della comunicazione ai sensi dell'art.36 L.R.65/2014;

Monsummano Terme 12/06/2017

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Maria Rosa Laiatici